



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 47/25 DEL 29.9.2015

Oggetto: Aree di crisi delle Province di Sassari, Nuoro e Ogliastra. Tabella riassuntiva e schema di delega relativi agli interventi infrastrutturali di cui alla Delib.G.R. n. 28/28 del 9 giugno 2015 ex L.R. 9 marzo 2015, n. 5, art. 5, comma 19.

L'Assessore dell'Industria ricorda che l'art. 4 della legge regionale 9 marzo 2015, n. 5 autorizza il ricorso ad uno o più mutui, per l'importo complessivo di 700 milioni di euro, a copertura delle spese indicate nella tabella E allegata alla stessa legge, destinate alla realizzazione di opere e infrastrutture di competenza ed interesse regionale e ad accompagnare gli strumenti per lo sviluppo territoriale nel rispetto degli obiettivi perseguiti dal Programma Regionale di Sviluppo (PRS).

La stessa legge regionale n. 5/2015, all'articolo 5, comma 19, recita testualmente "È autorizzata per l'anno 2015 la spesa complessiva di euro 22.000.000 destinata al finanziamento di opere infrastrutturali nelle aree di crisi delle Province di Sassari, Nuoro e Ogliastra. Il relativo programma di intervento è approvato dalla Giunta regionale, su proposta dell'Assessore dell'industria (UPB S07.10.005)".

In particolare le suddette opere infrastrutturali afferiscono alla spesa autorizzata dalla citata tabella E, per la parte riguardante gli "Investimenti nelle aree di crisi delle province di Sassari, Nuoro ed Ogliastra", a valere sul mutuo richiamato in precedenza.

In attuazione del citato art. 5, comma 19, con la deliberazione n. 28/28 del 9 giugno 2015 è stato approvato il Programma di opere infrastrutturali nelle aree di crisi delle Province di Sassari, Nuoro e Ogliastra di cui alle tabelle A-B-C allegate alla stessa deliberazione, per l'importo complessivo di € 22.000.000.

Con la stessa deliberazione n. 28/28 del 9 giugno 2015, la Giunta regionale ha stabilito di rinviare a una successiva deliberazione della Giunta regionale l'approvazione di apposite tabelle riassuntive nelle quali, per ciascun intervento ricompreso nel succitato Programma, vengano indicati i soggetti attuatori, il costo complessivo, le eventuali fonti di cofinanziamento, il fabbisogno finanziario a carico del mutuo in corso di perfezionamento da parte della Giunta regionale e le previsioni pluriennali della spesa.

A tal fine, sulla base del modello predisposto dall'Assessorato dell'Industria, i soggetti attuatori hanno trasmesso, per ciascun intervento, la tabella contenente le informazioni richieste nella richiamata Delib.G.R. n. 28/28; alcuni dei suddetti enti hanno trasmesso, altresì, copia dello studio di fattibilità dell'intervento da realizzare o del livello di progettazione attualmente disponibile.



Una volta acquisite dette informazioni, l'Assessorato dell'Industria ha predisposto la tabella riassuntiva allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente le informazioni richieste dalla citata Delib.G.R. n. 28/28; detta tabella consente altresì di avere un quadro quanto più possibile completo dell'effettivo fabbisogno finanziario a carico del mutuo di cui al citato art. 4 della L.R. n. 5/2015, nonché per determinare l'incidenza di detto Programma di interventi sul tiraggio finanziario complessivo (comprendente quindi anche gli altri programmi il cui onere è a carico del mutuo) riferito a ciascun anno del periodo considerato; a tal proposito si ricorda che il comma 2 del medesimo articolo 4 ha previsto che l'importo massimo annuale dei mutui che potranno essere contratti non possa essere superiore all'importo di euro 150.000.000.

L'Assessore richiama inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 40/8 del 7 agosto 2015, con la quale sono state approvate le "Direttive per la predisposizione, adozione ed aggiornamento dei cronoprogrammi procedurali e finanziari previsti dall'art. 5, commi 5 e 6, della legge regionale 9 marzo 2015, n. 5"; in particolare, posto che i citati commi 5 e 6 della L.R. n. 5/2015 hanno sospeso l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 16 e 17 dell'articolo 6 della L.R. n. 5/2007 che regolano le procedure di erogazione dei finanziamenti delle opere delegate agli enti, le suddette Direttive individuano le modalità di predisposizione, di approvazione e di aggiornamento del cronoprogramma procedurale e finanziario, che dovrà essere allegato alla determinazione regionale di finanziamento dell'intervento.

In particolare il cronoprogramma, sulla cui base i soggetti attuatori potranno formulare le relative richieste di pagamento, dovrà rispondere all'esigenza di garantire, attraverso la corretta programmazione delle dinamiche di spesa, il rispetto degli equilibri di competenza e di cassa della Regione; le Direttive prevedono inoltre che, relativamente al primo anno, il fabbisogno di cassa per il soggetto attuatore dovrà essere pari almeno al 10%.

Prosegue l'Assessore evidenziando che dall'esame delle tabelle predisposte dai soggetti attuatori è emerso che per alcuni interventi le informazioni fornite non risultano conformi al Programma approvato con la citata Delib.G.R. n. 28/28, mentre in altri casi risultano incomplete.

A tal proposito l'Assessore rappresenta che qualora si tratti di mere irregolarità formali, i soggetti attuatori potranno procedere alla loro sanatoria prima dell'adozione dei provvedimenti di concessione dei finanziamenti; negli altri casi l'Assessore evidenzia che si è provveduto alla compilazione dell'allegata tabella riepilogativa sulla base dei criteri di seguito illustrati:

- 1) nei casi in cui il costo complessivo dell'intervento indicato dal soggetto attuatore sia superiore all'importo del finanziamento, resta confermato l'importo indicato nella citata Delib.G.R. n. 28/28;
- 2) nel caso in cui il soggetto attuatore abbia ommesso di indicare il cronoprogramma finanziario, si è provveduto a ripartire il finanziamento in 4 annualità secondo le seguenti quote: 10%, 30%,



30%, 30%; nel caso in cui il suddetto cronoprogramma sia stato compilato senza prevedere, per il primo anno, un fabbisogno di cassa pari almeno al 10% (secondo quanto prescrive la citata Delib.G.R. n. 40/8), si è provveduto a detto inserimento, prevedendo nel contempo la riduzione, per un pari importo, della quota immediatamente successiva; in ogni caso i suddetti cronoprogrammi potranno essere oggetto di revisione prima dell'adozione della determinazione regionale di finanziamento dell'intervento, secondo le modalità previste dalla medesima Delib.G.R. n. 40/8.

L'Assessore evidenzia inoltre la necessità di rinviare a una successiva deliberazione ogni determinazione in merito all'intervento denominato "Infrastrutture telematiche per gli agglomerati industriali nelle aree di crisi della Sardegna centrale" dell'importo di € 2.000.000, soggetto attuatore Consorzio industriale provinciale di Nuoro, posto che il medesimo Ente ha chiesto dei chiarimenti per verificare se la rete telematica, oggetto dell'intervento, dovrà estendersi anche alle altre aree industriali nelle aree di crisi della Provincia di Nuoro, come del resto lascerebbe intendere la descrizione dell'intervento riportata nella tabella allegata alla citata Delib.G.R. n. 28/28.

Qualora si dovesse estendere anche alle altre aree, sarà necessario approvare una modifica della medesima tabella che preveda la ripartizione dello stanziamento di € 2.000.000 tra tutti gli interventi da realizzare e individuando, per ciascuno di essi, il relativo soggetto attuatore.

L'Assessore ricorda inoltre che, con la medesima deliberazione n. 28/28, la Giunta regionale ha disposto, conformemente a quanto previsto dall'art. 6 della L.R. n. 5/2007, di provvedere a seconda della tipologia di opere da realizzare, alla stipula di appositi atti convenzionali con i soggetti attuatori individuati, ovvero all'emanazione di provvedimenti di delega ai fini dell'attuazione delle opere infrastrutturali da realizzare nell'ambito del succitato Programma.

Posto che, sulla base di quanto disposto da medesimo art. 6, gli interventi da finanziare non rientrano tra le opere di competenza regionale di cui al comma 12 del medesimo articolo, per la loro esecuzione si provvederà all'adozione degli atti di delega in favore dei soggetti attuatori.

In sintesi l'Assessore dell'Industria propone alla Giunta regionale:

- di approvare la tabella riassuntiva degli interventi infrastrutturali nelle aree di crisi delle Province di Sassari, Nuoro e Ogliastra, di cui all'art. 5, comma 19, della L.R. n. 5/2015 (allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale), per l'importo complessivo di € 20.000.000, il cui programma di interventi era stato approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 28/28 del 9 giugno 2015;
- di rinviare, per le motivazioni illustrate in premessa, a una successiva deliberazione della Giunta regionale ogni determinazione in merito all'intervento denominato "Infrastrutture telematiche per gli agglomerati industriali nelle aree di crisi della Sardegna centrale" dell'importo di € 2.000.000, soggetto attuatore Consorzio industriale provinciale di Nuoro;



- di dare mandato al competente Servizio dell'Assessorato dell'Industria di adottare i provvedimenti di delega di cui all'art. 6, comma 9, della L.R. n. 5/2007, a seguito della trasmissione, da parte dei soggetti attuatori, dell'eventuale ulteriore documentazione necessaria e previa eventuale rettifica o integrazione delle informazioni contenute nelle tabelle predisposte dai medesimi soggetti.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Industria, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità, acquisito il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio

DELIBERA

- di approvare la tabella riassuntiva degli interventi infrastrutturali nelle aree di crisi delle Province di Sassari, Nuoro e Ogliastra, di cui all'art. 5, comma 19, della L.R. n. 5/2015 (allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale), per l'importo complessivo di € 20.000.000, il cui programma di interventi era stato approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 28/28 del 9 giugno 2015;
- di rinviare, per le motivazioni illustrate in premessa, a una successiva deliberazione della Giunta regionale ogni determinazione in merito all'intervento denominato "Infrastrutture telematiche per gli agglomerati industriali nelle aree di crisi della Sardegna centrale" dell'importo di € 2.000.000, soggetto attuatore Consorzio industriale provinciale di Nuoro;
- di dare mandato al competente Servizio dell'Assessorato dell'Industria di adottare i provvedimenti di delega di cui all'art. 6, comma 9, della L.R. n. 5/2007, a seguito della trasmissione, da parte dei soggetti attuatori, dell'eventuale ulteriore documentazione necessaria e previa eventuale rettifica o integrazione delle informazioni contenute nelle tabelle predisposte dai medesimi soggetti.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru